

# Un presidente itinerante alla guida di FIDAInform

Pietro Berrettoni (CTI Marche) raccoglie il testimone di Alessandro Musumeci (CDTI Roma) al vertice della Federazione Nazionale delle Associazioni Professionali di Information Management. Nel programma: “Valorizzare e comunicare le competenze dei Club territoriali, favorendone di nuovi”. Toscana e altri sono in arrivo



Pietro Berrettoni, Presidente di FIDAInform

**Pietro Berrettoni**, manager in ambito ICT del Gruppo Angelini, è il nuovo Presidente della Federazione FIDAInform. Già Presidente del Club TI delle Marche, che ha contribuito in modo determinante a lanciare sul territorio, Berrettoni raccoglie il testimone di FIDA da Alessandro Musumeci, Direttore Centrale Sistemi Informativi di Ferrovie dello Stato, dopo un quadriennio di intensa attività per la Federazione caratterizzato da una congiuntura economica particolarmente difficile a livello globale. Le prime parole del nuovo Presidente sono un ringraziamento proprio a chi lo ha preceduto e ai Club territoriali che lo hanno voluto in modo unanime alla guida della Federazione per i prossimi anni. “Non posso che riconoscere ad Alessandro Musumeci l’importanza del lavoro svolto per FIDAInform in un momento di forti cambiamenti e di tensioni economiche che hanno reso più complesso lo scenario, ma anche sprigionato nuove energie nella direzione di un rinnovamento forte. Compito di FIDAInform – ha proseguito Berrettoni – sarà sempre più quello di mettere a fat-

tor comune le esperienze della rete territoriale dei Club e le competenze che si trovano abbondanti all’interno di ciascuna di queste associazioni. Così facendo, FIDAInform potrà a mio avviso avere un ruolo sempre più importante all’interno della filiera ICT del nostro Paese, contribuendo a un connubio di qualità tra domanda e offerta e all’innovazione continua anche con il coinvolgimento sempre maggiore del mondo accademico, serbatoio importantissimo di competenze e professionalità. FIDAInform ha il compito primario di favorire le opportunità di innovazione e di comunicarle ai propri interlocutori, che sono da una parte gli iscritti, dall’altra le associazioni di categoria e le istituzioni. Sarà importante la sinergia tra le entità che a livello nazionale perseguono lo stesso obiettivo, affinché possa emergere un’unità di intenti nella diffusione della cultura ICT come avviene in altri settori economici di importanza non maggiore ma che hanno già saputo raggiungere una credibilità ben riconosciuta”.

FIDAInform è il collante di una rete di associazioni di professionisti ICT capace

di portare alla luce le istanze e di trasferire in modalità bidirezionale i segnali che arrivano da tutti gli angoli del territorio italiano, con una capillarità che non ha eguali. “Sarò un presidente itinerante – sottolinea Berrettoni – e stimolerò il più possibile attraverso la Federazione la nascita di nuovi Club locali, come già avvenuto di recente con la costituzione del CTI dell’Emilia Romagna, del CTI dell’Umbria e da ultimo con il CTI della Puglia”. Il prossimo tassello dovrebbe essere la Toscana.

Cultura, informazione, iniziative di confronto e opportunità professionale su tutto il territorio sono l’obiettivo della nuova presidenza, che troverà nel CTI delle Marche un naturale punto di appoggio e negli storici sodalizi di Roma, Milano e Torino i punti di riferimento principali per raggiungere il mercato e le imprese. “FIDAInform – conclude Berrettoni – è credibile nella misura in cui crea valore al proprio interno e per i Club che ne fanno parte. Sulla credibilità e sulla qualità del lavoro porteremo avanti la nostra azione”.

Michele Ciceri

## IL SALUTO DI MUSUMECI

Cari amici,

ho concluso in questi giorni il mio quadriennio di presidenza FIDAInform. E' terminato un periodo assai esaltante in cui mi sono confrontato con un'esperienza nuova nel coordinare un'associazione di grandi dimensioni come FIDAInform. Purtroppo tale periodo ha coinciso con un periodo congiunturale, sia in Italia che all'estero di grave crisi non solo nel settore dell'ICT, ma anche e soprattutto nel settore economico globale. Ciò nonostante la nostra Federazione, che ha ormai festeggiato i 26 anni di età, ha mostrato in questo periodo, grazie ai suoi quasi 1.000 associati, una grande vitalità:

- FIDA Inform è cresciuta dai 6 club territoriali del 2006 agli attuali 10 (Torino, Milano, Genova, Triveneto, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Roma, Napoli e Puglia) che coprono quasi l'intero territorio nazionale;
- sono state organizzate, promosse e patrocinate dai Club un gran numero di manifestazioni, sia locali che nazionali, spesso in collaborazione con altre associazioni, a dimostrazione della forte cooperazione fra leader nel settore dell'ICT; di particolare rilievo i tre convegni nazionali, nel giugno 2006 e nel novembre 2007 a Milano e nel dicembre 2009 a Roma che hanno raccolto un notevole interesse sulle tematiche delle telecomunicazioni, del "green ICT" e della Governance ICT;
- è stato realizzato il nuovo portale della Federazione [www.fidainform.it](http://www.fidainform.it) che costituisce la pagina di partenza ideale per scoprire le molteplici iniziative dei club tramite i loro portali federati fra loro.

Rinnovo pertanto il mio personale ringraziamento a tutti gli associati, con il rammarico di non aver potuto conoscerli ed incontrarli tutti; mi auguro che il prossimo periodo come Vice Presidente della Federazione mi permetterà di partecipare ancora alle molteplici iniziative dei vari Club e di avere un proficuo scambio di idee e di esperienze con i vari soci.

Sono certo infine che il neo Presidente Berrettoni proseguirà quell'azione di crescita e di sviluppo della nostra Federazione, esplorando nuove tematiche in un mondo, quello dell'Information Technology, in cui molto spesso ai momenti di crisi si susseguono periodi di grande rilancio in cui diventa sempre più importante la professionalità del Dirigente ICT.

Un caro saluto a tutti  
**Alessandro Musumeci**



## CHI È FIDAInform

**FIDAInform** è la Federazione Nazionale delle Associazioni Professionali di Information Management, i Club, sviluppatasi spontaneamente a partire dal 1984 in diverse regioni italiane, cioè di associazioni di professionisti dell'ICT (Information and Communications Technology) che vi partecipano a livello personale e non aziendale.

I Club e la Federazione si propongono come "nodo" attivo del Sistema-Paese per lo sviluppo del Settore delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, promuovendo la professionalità dei Soci.

FIDAInform è governata da un proprio Statuto e da un Consiglio Direttivo in carica per due anni; essa organizza iniziative proprie, a valenza nazionale ed internazionale, oltre a supportare quelle locali dei singoli Club. Lo strumento principale di comunicazione di FIDAInform è ICT Professional, la propria rivista bimestrale.

### Le attività

- Dare voce agli Utenti.
- Aprire i Club anche ai non dirigenti in linea con le nuove professionalità.
- Promuovere l'adesione dei giovani ai Club per offrire loro una finestra sul mondo del lavoro, delle professionalità e delle imprese.
- Aprire il dialogo con professionisti, dirigenti e manager di azienda, docenti e ricercatori, rappresentanti delle Istituzioni, rinunciando ad eccessi di specialismo.
- Far conoscere e trasmettere le esperienze eccellenti.
- Identificare e valorizzare le Grandi Sfide della società italiana per la cui soluzione le tecnologie ICT sono "abilitanti".
- Promuovere la crescita e la diffusione della nostra rivista, il Notiziario, che in quanto organo informativo dei Club deve rappresentare il pensiero e le competenze dei Soci, deve informare sulle attività del Club e soprattutto trasmettere esperienze dirette e di successo.